



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E ADVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

5 MARZO 2026

AREA DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli Enti locali e
delle società a partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ANALISI NUCLEARE
CONOSCENZA
ECONOMICA
ECONOMICA
ECONOMICA

GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Fondazione Nazionale di Ricerca FNC*



Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Il format è aggiornato tenendo conto delle norme emanate, degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali pubblicati fino alla data di divulgazione del documento ed è allineato, nel quadro della proficua collaborazione da tempo avviata con la Corte dei conti, al contenuto della deliberazione n. 8/SEZAUT/2026/INPR pubblicata in data 19 febbraio 2026 riguardante le Linee guida e il relativo questionario per la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2025.

A decorrere dal 2 marzo 2026 il questionario al rendiconto 2025 è compilabile sul portale della Corte dei conti.

Si rammenta che gli enti possono assolvere alla trasmissione alla BDAP del rendiconto 2025 mediante la nuova procedura predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

Provincia di Varese

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

IL REVISORE UNICO DEL CONTO

DOTT. CARLO ALDO MERICO

**Comune di Venegono Inferiore****Organo di revisione****Verbale n. 6 del 26 marzo 2026****RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Venegono Inferiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venegono Inferiore, lì 26 marzo 2026

IL REVISORE UNICO DEL CONTO
Dott. Carlo Aldo Merico



1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Carlo Aldo Merico Revisore Unico del Conto nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 23 del 26 luglio 2024;

♦ ricevuta in data 13/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 13/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico ;
- c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 26 febbraio 2025;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti,
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. XXX
di cui variazioni di Consiglio	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 5951 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- *non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;*
- *non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;*
- *non è terremotato;*
- *non è alluvionato;*
- *non partecipa all'Unione dei Comuni*
- *non partecipa al Consorzio di Comuni*
- *non partecipa alla Comunità montana o isolana*

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";



- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non sono stati stipulati contratti di partenariato pubblico privato.

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **Non sussiste la fattispecie.**

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; , **Non sussiste la fattispecie.**

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2026 , allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha/non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel; **Non sussiste la fattispecie.**

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; *(in caso di risposta positiva specificare se l'Ente è inadempiente all'obbligo di invio delle certificazioni oppure se ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, in questo*



ultimo caso specificare se **non ha** trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un *avanzo* di euro 1.508.926,63

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.181.237,04	€ 1.747.843,19	€ 1.508.926,63
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 514.250,08	€ 250.688,14	€ 348.628,66
Parte vincolata (C)	€ 162.879,22	€ 227.214,29	€ 266.409,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 86.114,90	€ 283.791,17	€ 42.086,48
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 417.992,84	€ 986.149,59	€ 851.802,49

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	723.982,00											723.982,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	108.100,00											108.100,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						96.078,87	7.910,53	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											257.000,00	257.000,00
Totale delle parti utilizzate	832.082,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.078,87	7.910,53	0,00	0,00	103.989,40	257.000,00	1.193.071,40
Totale delle parti non utilizzate	154.067,59	0,00	0,00	0,00	250.888,14	82.222,37	40.014,04	988,48	0,00	123.224,89	26.791,17	554.771,79
Totali	986.149,59	0,00	0,00	0,00	250.888,14	178.301,24	47.924,57	988,48	0,00	227.214,29	283.791,17	1.747.843,19

Somma dei valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 214.023,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 243.069,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 291.315,86
SALDO FPV	-€ 48.246,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-€ 52.918,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 76.271,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 23.352,75
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 214.023,19
SALDO FPV	-€ 48.246,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 23.352,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.193.071,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 554.771,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.508.926,63

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		448.659,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	19.716,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	30.607,75
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		398.336,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	78.224,52
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		320.111,61
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		482.142,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		482.142,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		482.142,21
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		930.802,09
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		19.716,00
Risorse vincolate nel bilancio		131.906,32
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		779.179,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		78.224,52
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		700.955,25

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:



- W1 (risultato di competenza): € 930.802,09
- W2 (equilibrio di bilancio): € 779.179,77
- W3 (equilibrio complessivo): € 700.955,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 97.167,60	€ 119.383,20
FPV di parte capitale	€ 145.902,14	€ 171.932,66
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 120.553,93	€ 97.167,60	€ 119.383,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 120.553,93	€ 97.167,60	€ 119.383,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:



FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	111.136,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	8.247,20
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	119.383,20
** specificare	

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV; Non sussiste la fattispecie.

- trattandosi di progetti PNRR solo relativi alla digitalizzazione vige il principio Lump Sum (l'erogazione del contributo avviene successivamente l'asseverazione) nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 343.013,17	€ 145.902,14	€ 171.932,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 343.013,17	€ 145.902,14	€ 171.932,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente: **Non sussiste la fattispecie**

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 06/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.5 del 03.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

N.B. Nel caso ricorra la fattispecie si raccomanda all'Organo di revisione di rappresentare le diverse casistiche.)

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 24 del 06.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.593.908,35	€ 961.492,35	€ 52.918,92	-€ 579.497,08
Residui passivi	€ 1.145.123,07	€ 764.497,80	€ 76.271,67	-€ 304.353,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:



MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 68.638,75	€ 69.259,22
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 5.559,45
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 68.638,75	€ 74.818,67

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

**VETUSTA' DEI RESIDUI****Analisi residui attivi al 31.12.2025**

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 26.934,47	€ 2.903,19	€ 23.048,03	€ 130.171,22	€ 359.847,22	€ 542.904,13
Titolo II				€ 720,00	€ 80.850,96	€ 81.570,96
Titolo III	€ 36.794,02	€ 2.460,69	€ 12.302,11	€ 223.758,27	€ 237.651,55	€ 512.966,64
Titolo IV		€ 1.696,00	€ 118.401,30		€ 8.979,20	€ 129.076,50
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX				€ 307,78	€ 507,27	€ 815,05
Totali	€ 63.728,49	€ 7.059,88	€ 153.751,44	€ 354.957,27	€ 687.836,20	€ 1.267.333,28

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I		€ 17.831,04	€ 74.107,88	€ 81.979,55	€ 602.429,63	€ 776.348,10
Titolo II				€ 115.102,50	€ 517.757,13	€ 632.859,63
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 13.066,35			€ 2.266,28	€ 71.307,79	€ 86.640,42
Totali	€ 13.066,35	€ 17.831,04	€ 74.107,88	€ 199.348,33	€ 1.191.494,55	€ 1.495.848,15

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Esperti Contabili e Revisionisti

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	14102,51	62324,68	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	14102,51	62324,68		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	56670,57	19827,75	15062,90	46970,49	237552,82	0,00	183056,91	77616,13
	Riscosso c/residui al 31.12	43545,31	6018,54	12159,71	23922,46	107381,60	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1000,00	75,86	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	924,14		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92,414		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	9252,73	157300,00	10278,38	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	9252,73	147021,62		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93,46575		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	104,14	11590,00	10016,21	8138,98	32500,00	29564,85	21461,12
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	104,14	9429,31	103,55	705,03	22442,45		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69,05369		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5100,00	1350,00	536,22
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3750,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73,52941		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.*

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	2.028.757,36
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.028.757,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	2.028.757,36

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 943.830,46	€ 1.542.127,65	€ 2.028.757,36
di cui cassa vincolata	€ 17.340,83	€ 37.388,09	€ 19.310,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.



L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro: **Non sussiste la fattispecie**

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (non sussiste la fattispecie), e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) gg.8
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) gg.8
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) gg.- 22



- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: Capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 277.852,66

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 Non sussiste la fattispecie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha /non ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet). **Non sussiste la fattispecie.**

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 10.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congrua la somma accantonata.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.534,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.002,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.536,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00. , **Non sussiste la fattispecie.**

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato/non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet. **Non sussiste la fattispecie.**

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1.Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3169796,00	3203939,00	3210753,94	101,29	100,21
Titolo 2	298746,00	485466,00	352631,40	118,04	72,64
Titolo 3	930668,00	1141260,00	1110234,13	119,29	97,28
Titolo 4	1155858,00	1300704,15	806556,36	69,78	62,01
Titolo 5	500000,00	500000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6055068,00	6631369,15	5480175,83	90,51	82,64

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3224916,00	3322208,00	3312981,86	102,73	99,72
Titolo 2	209250,00	524770,45	536033,42	256,17	102,15
Titolo 3	1029146,00	1124211,00	1059709,60	102,97	94,26
Titolo 4	996933,00	985236,00	770586,38	77,30	78,21
Titolo 5	180000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	5640245,00	5956425,45	5679311,26	100,69	95,35

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2347983,00	2399799,00	2415149,61	102,86	100,64
Titolo 2	367110,00	477194,99	485930,33	132,37	101,83
Titolo 3	968703,00	1062687,00	1084500,08	111,95	102,05
Titolo 4	961545,00	1131152,32	587749,47	61,13	51,96
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4645341,00	5070833,31	4573329,49	98,45	90,19

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES*		
Sanzioni per violazioni	x	x
Fitti attivi e canoni	x	x
Proventi acquedotto	x	
Proventi canoni depurazione	x	

*entrata direttamente riscossa dal gestore del servizio (Tarip)

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: non risultano variazioni di base imponibile

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Dall'anno 2025 l'entrata (TARIP) è direttamente riscossa dal gestore del servizio



Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 169.630,68	€ 400.779,73	€ 142.148,65
Riscossione	€ 169.630,68	€ 400.779,73	€ 142.148,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 58.776,38	€ 3.958.870,62	1,48%
2024	€ 84.819,65	€ 4.223.960,43	2,01%
2025	€ 89.929,62	€ 3.427.301,71	2,62%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 35.900,00	€ 34.000,00	€ 32.500,00
riscossione	€ 24.030,80	€ 25.861,02	€ 22.442,45
%riscossione	66,94	76,06	69,05
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 32.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 9.028,50
entrata netta	€ 23.471,50
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 16.500,00
% per spesa corrente	70,30%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: nuovi impianti pubblicitari (canone unico patrimoniale)

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonament o	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 62.324,68	€ 62.324,68	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi . TARI	€ 1.000,00	€ 924,14	€ -	€ -
TOTALE	€ 63.324,68	€ 63.248,82	€ -	€ -

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei



rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 13.102,51	
Residui riscossi nel 2025	€ 13.102,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2025	€ -	#DIV/0!

3.5.2.Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4047290,00	4635498,29	3958870,62	97,82	85,40
Titolo 2	1127958,00	2043584,64	1080770,57	95,82	52,89
Titolo 3	530000,00	530000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5705248,00	7209082,93	5039641,19	88,33	69,91

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6234631,82	4903986,93	4223960,43	67,75	86,13
Titolo 2	2134157,06	1507336,07	877421,29	41,11	58,21
Titolo 3	180000,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	8548788,88	6411323,00	5101381,72	59,67	79,57

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3547238,00	3949445,15	3427301,71	96,62	86,78
Titolo 2	902045,00	2346985,30	1149957,58	127,48	49,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4449283,00	6296430,45	4577259,29	102,88	72,70



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 967.419,58	€ 966.416,18	-1.003,40
102 imposte e tasse a carico ente	€ 74.636,03	€ 83.653,97	9.017,94
103 acquisto beni e servizi	€ 2.545.696,20	€ 1.810.473,76	-735.222,44
104 trasferimenti correnti	€ 402.788,64	€ 391.259,65	-11.528,99
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 97.316,53	€ 62.486,97	-34.829,56
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 136.103,45	€ 113.011,18	-23.092,27
TOTALE	€ 4.223.960,43	€ 3.427.301,71	-796.658,72

In merito si osserva che l'importante riduzione del macroaggregato 103 "Acquisto beni e servizi" riguarda prevalentemente il servizio raccolta e smaltimento rifiuti che dall'anno 2025 viene svolto dal gestore con incasso diretto della TARIP.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno con parere



n.20 del 23.09.2025.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale massima di incremento nell'esercizio 2025: 26,90%

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del citato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità **Non sussiste la fattispecie**

- a) agendo sulla leva delle entrate;
- b) agendo sulla leva della spesa di personale;
- c) applicando un turn over inferiore al 100% turn over inferiore al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. **Non sussiste la fattispecie**

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 808.744,36	€ 966.416,18
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 60.416,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
BUONI PASTO		€ 11.980,67
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 808.744,36	€ 1.038.813,22
(-) Componenti escluse (B)		€ 113.072,69
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 205.297,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 808.744,36	€ 720.442,98
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 10.10.2025 con verbale n.22 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che *nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso



dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	1	12.053,60
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali	1	1.794,00

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 877.432,29	€ 1.139.789,26	262.356,97
203 Contributi agli investimenti		€ 8.394,94	8.394,94
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ 1.673,38	1.673,38
TOTALE	€ 877.432,29	€ 1.149.857,58	272.425,29

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

Nell'anno 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio dai responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento:
Non sussiste la fattispecie
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto: **Non sussiste la fattispecie**



4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie: **Non ricorre la fattispecie**

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo: **Non ricorre la fattispecie**

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Interventi straordinari Scuola Media	€ 988,48	Utilizzo per le stesse finalità del mutuo contratto	Economia
	€		
	€		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,80%	1,50%	1,34%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 2,73%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:



ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.210.753,94	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 352.631,40	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.100.234,13	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 4.663.619,47	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 466.361,95	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 62.486,97	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 403.874,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 62.486,97	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,34

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	1.572.320,87
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	210.193,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.362.127,48

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.328.641,21	€ 1.948.821,72	€ 1.572.320,87
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 379.819,49	-€ 376.500,85	-€ 210.193,39
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.948.821,72	€ 1.572.320,87	€ 1.362.127,48
Nr. Abitanti al 31/12	6.009,00	5.951,00	5.954,00
Debito medio per abitante	324,32	264,21	228,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 79.874,16	€ 73.554,05	€ 62.486,97
Quota capitale	€ 379.819,49	€ 376.500,85	€ 210.193,39
Totale fine anno	€ 459.693,65	€ 450.054,90	€ 272.680,36

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato correttamente la Soc.Coinger srl, mentre per LA SOC.ALFA, NONOSTANTE IL SOLLECITO, NON HA ANCORA FORNITO LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ASSEVERAZIONE

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati



L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 tramite flussi informatici

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ALLEANZA NAZIONALE
DEI PERITI E DEI VALUTATORI

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	21.071.031,04	20.534.352,62	536.678,42
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.070.074,96	2.932.765,37	137.309,59
D) RATEI E RISCONTI	7.263,20	7.341,82	-78,62
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.148.369,20	23.474.459,81	673.909,39
A) PATRIMONIO NETTO	18.921.829,47	18.377.476,12	544.353,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	70.776,00	45.000,00	25.776,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.860.341,63	2.720.537,53	139.804,10
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.295.422,10	2.331.446,16	-36.024,06
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	24.148.369,20	23.474.459,81	673.909,39
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

I fondi per rischi ed oneri risulta aumentato includendo l'accantonamento previsto per Fondo obiettivi di finanza pubblica.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 989.480,62
FSC +	€ 277.852,66
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 1.267.333,28

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 2.860.341,63
Debiti da finanziamento -	€ 1.362.127,48
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 1.498.214,15

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:



VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	52.583,39
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	-€	114.098,24
Alle	altre riserve indisponibili	€	173.758,04
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€	341.451,59
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	773.561,75
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	544.353,35

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 70.776,00
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 70.776,00

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.454.127,68	5.254.344,77	-800.217,09
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.215.498,59	4.815.275,33	-599.776,74
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-62.486,09	-97.315,37	34.829,28
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	328.122,53	503.465,45	-175.342,92
IMPOSTE	72.155,37	71.657,77	497,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	432.110,16	773.561,75	-341.451,59

Il risultato economico conseguito nel 2025 è pari a € 432.110,16.

La principale variazione rispetto al 2024 è dovuta all'esternalizzazione della TARI (ora TARIP) introitata dal gestore del servizio di raccolta rifiuti COINGER srl Società pubblica partecipata.



8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e si invita l'organo consiliare a adottare i provvedimenti di competenza.

IL REVISORE UNICO DEL CONTO
DOTT. CARLO ALDO MERICO